



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

### **OGGETTO: NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

#### **Premessa**

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), di numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio costituzionale coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/>

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti: 1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; 2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; 3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali**

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Imposta comunale sugli immobili e Tassa sui servizi indivisibili – gettito calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio Comunale sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile e dalla Banca dati aggiornata dell'Ente, applicando i principi della nuova contabilità armonizzata.
- Recupero evasione tributi – Gettito calcolato sulla base dello storico ed alla previsione proposta dalla banca dati dell'Ente. L'importo è stato svalutato in base ai criteri riproposti nella sezione relativa al FCDE.
- Tassa sui rifiuti – Gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire l'integrale copertura dei costi di esercizio;
- Addizionale IRPEF – Applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale, sulla base dei nuovi principi contabili (vedi sezione sottostante);
- Imposta di Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – sulla base del gettito dell'ultimo esercizio disponibile, aggiornato con i nuovi tassi di aggio proposti dal concessionario entrante;
- Trasferimenti dello Stato – sono stati previsti i seguenti trasferimenti compensativi:
  - a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013 nella misura concessa nell'anno 2016;
  - b) IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014);
  - c) IMU sugli immobili di categoria D (Cosiddetti imbullonati);
- Contributi e trasferimenti correnti della Regione – Calcolato sull'ammontare accertato nel triennio precedente;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – sulla base delle previsioni del 2016;
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio, in linea con le liste carico a disposizione degli uffici;
- I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e alle concessioni in scadenza.
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso, in coerenza con il programma



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

triennale di fabbisogno del personale dell'ente (vedi sezione sottostante);

- Forniture per acquisto di beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimento all'ASL 10 - sulla base della quota capitaria annua dell'anno precedente.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

In particolare per la parte entrata in conto capitale, i criteri di previsione utilizzati sono stati i seguenti:

- Proventi delle concessioni edilizie – previsione in linea con lo storico dell'ultimo triennio.
- Trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti – previsione sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Testo Unico 18 Agosto 2000, n. 267.

### **Altre informazioni relative a entrate e spese**

#### Fondo di solidarietà

Per l'anno 2017 la previsione è stata calcolata sulla base della spettanza provvisoria pubblicata dal Ministero dell'interno - Finanza locale.

#### Contributi e Trasferimenti

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione.

#### Addizionale Irpef

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

La previsione 2017 è in linea con i criteri sopra esposti.

#### Proventi da alienazioni

La Finanziaria 2016 ha aggiunto al comma 11 dell'articolo 56-bis del D.L. 21/6/2013, n.69, convertito con modificazioni dalla Legge 9/8/2013, n.98, il seguente periodo "Per i comuni la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della Legge 24/12/2012, n.228.



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

Nel 2018 è stata accantonata la quota di € 21.000,00, per l'estinzione anticipata dei mutui, pari al 10% dell'importo della vendita degli immobili elencati nel Piano delle Alienazioni.

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e dei vincoli di spesa totale (alla media del triennio 2011-2013) e di spesa per personale flessibile.

Come indicato nella delibera di "Ricognizione del personale e dotazione organica personale dipendente e piano occupazionale 2017/2019", la spesa del personale per l'anno 2017, determinata secondo i criteri di cui alla Circolare n. 9 del 17/02/2006 del M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, rispetta i limiti indicati nel citato comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) con le modifiche dettate dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, secondo il quale il tetto di spesa di riferimento per il contenimento della spesa per il personale diventa il triennio 2011/2013.

L'ente si riserva di monitorare costantemente la spesa di personale per l'esercizio 2017, procedendo ad indirizzare tutte le scelte discrezionali in materia di spesa di personale e la relativa programmazione, al fine del mantenimento dell'obiettivo di contenimento imposto dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006.

### Limiti di spesa

Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto nel rispetto dei vincoli di spesa fissati dal D.L. 31/5/2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito in Legge 30/7/2010, n. 122, dal D.L. n. 101 del 31/8/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", dal D.L. n. 95 del 6/7/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza di servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", dalla legge 228 del 24/12/2012 e dal D.L. 66 del 24/04/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in L.23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare:

- al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 31/8/2013 n. 101, per il 2015 non può essere superiore al 75% del limite stabilito per il 2014, definito come il 80% del limite di spesa per l'anno 2013 determinato ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 (20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi e incarichi di consulenza per le medesime finalità). In sostanza, il legislatore ha ulteriormente ridotto il limite di spesa precedentemente previsto dal citato art.6, co.7 in rapporto alla spesa sostenuta nell'anno 2009. Inoltre, secondo le disposizioni del DL 95 del 06/07/2012, art 5 c.9, è fatto divieto di attribuzione di incarichi di studio e consulenza a soggetti che abbiano svolto nel corso dell'ultimo esercizio attività analoghe presso l'amministrazione. La legge 228/2012 all'art. 1 comma 146 ha vietato di dare incarichi di consulenza in materia informatica, salvi casi adeguatamente motivati. Inoltre il DL 66 del 24/04/2014 all'art.14 c.1 ha definito che la limitazione non può essere superiore al 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012;

- ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 non è possibile effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 non è possibile sostenere spese per sponsorizzazioni;

- ai sensi dell'art 6 comma 12 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 non è possibile effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 l'attività di formazione, svolta principalmente tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

i propri organismi di formazione e la spesa per attività (esclusivamente) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- ai sensi dell'art 5, comma 2, D.L. n. 95 del 6/7/2012 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2011 con esclusione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, dei servizi sociali e sanitari. Tale limite viene ulteriormente ridotto del 20% nel caso in cui l'amministrazione non adempia al censimento permanente delle autovetture di servizio (D.L. n. 101 del 31/8/2013 art 1 comma 2). Questa disposizione va ulteriormente ad aggravare il taglio di spesa già introdotto dall'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010. La legge 228/2012 dispone inoltre che non possono essere acquistate o locare autovetture fino al 31/12/2015; dal calcolo sono escluse auto della polizia e vigilanza e protezione civile i servizi sociali e le autovetture legate alla vigilanza di strade provinciali e regionali;

- come disposto dall'art. 3 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 e dai successivi DL 66/2014 e DL 192/2014, per quanto concerne le locazioni passive dovute dalla amministrazioni pubbliche, le indicizzazioni ISTAT non si applicano al canone dovuto. Dal 1 luglio 2014 è applicata una riduzione del 15% dei canoni corrisposti per contratti stipulati già in essere. Il Decreto Legge n. 192/2014 convertito in Legge n.11 del 27 febbraio 2015 ha prorogato al 31/12/2015 gli effetti contenitivi prescritti dal predetto decreto; gli stanziamenti 2016 sono stati formulati rispettando tale limitazione;

- la Legge 228/2012 prevede che non possono essere acquistati immobili a titolo oneroso fermo restando l'indispensabilità e indilazionabilità, né stipulati contratti di locazione passiva fatto salvi quelli che determinano condizioni più vantaggiose in sostituzione di immobili dismessi. Deve essere acquisito il parere di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio;

- la Legge 228/2012 prevede che per il 2017 gli enti locali non possono effettuare spese per l'acquisto di mobili e arredi, esclusi quelli scolastici, in misura superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011.

Più sotto una tabella riepilogativa dei dati dell'Ente:

PROSPETTO RIDUZIONE COSTI ANNO 2017						
art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010 - art. 5, comma 2, d.l. n. 95/2012						
tipologia spesa	cap.	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite 2017	Previsione 2017	Margine
<b>Studi e consulenze</b>						
	13000	€ 5.867,00	<b>84%</b>	€ 938,72		
	13000	€ 936,00		€ 149,76		
<b>TOTALE</b>		€ 6.803,00		€ 1.088,48	0 €	1.088,48
<b>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</b>	<b>20</b>	€ 800,00	<b>80%</b>	€ 160,00	€ 160,00	€ -
	<b>4000</b>	€ 6.000,00		€ 1.200,00	€ 800,00	€ 400,00
	<b>4001</b>	€ 3.500,00		€ 700,00	€ 300,00	€ 400,00
<b>TOTALE</b>		€ 10.300,00		€ 2.060,00	€ 1.260,00	€ 800,00
<b>Sponsorizzazioni</b>			<b>100%</b>			€ -
<b>Missioni</b>	<b>240</b>	€ 4.000,00	<b>50%</b>	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 1.200,00
<b>Formazione</b>	<b>450</b>	€ 1.000,00	<b>50%</b>	€ 500,00	€ 1.200,00	-€ 700,00
<b>Acquisto, manutenzione, esercizio autovetture</b>	<b>590</b>	€ 6.000,00	<b>20%</b>	€ 4.800,00	€ 2.000,00	€ 2.800,00
<b>SPESA TOTALE</b>		€ 28.103,00		€ 10.448,48	€ 5.260,00	€ 5.188,48

### Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.
2. Calcolare, per ciascun capitolo individuato, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi
3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Le categorie di entrata di dubbia esigibilità individuate al fine del calcolo della percentuale di predetto Fondo sono:

- Attività accertativa ICI-IMU;
- Sanzioni amministrative servizio di polizia;
- TARI-TARES

Il calcolo per ciascuna categoria è stato effettuato sulla media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2011 al 2015, secondo le tre modalità previste dal principio contabile (metodo A, B e C). Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2017-2019 è stato formulato accantonando, in via prudenziale, una quota superiore a quella minima calcolata con il metodo A. L'andamento delle entrate per le quale è stato costituito il fondo sarà monitorato costantemente apportando le opportune correzioni nella gestione del bilancio di previsione 2017/2019.

Di seguito si riporta il riepilogo per singola categoria:



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CAP. 9500	2017	2018	2019
<b>FONDO CREDITI Cap. 285-286 TARSU-TARI-TARES</b>	<b>341.825,00</b>	<b>341.825,00</b>	<b>341.825,00</b>
% Insoluti 2011-2015	5,14%	5,14%	5,14%
Fondo	19.894,73	19.894,73	19.894,73
Accantonamento minimo ( 2017: 70%; 2018: 85%)	13.926,31	16.910,52	19.894,73
Accantonamento in Bilancio	18.500,00	18.500,00	20.000,00
<b>FONDO CREDITI Cap. 1230-1235 SANZIONI CDS</b>	<b>61.500,00</b>	<b>61.500,00</b>	<b>61.500,00</b>
% Insoluti 2011-2015	22,64%	22,64%	22,64%
Fondo	14.001,43	14.001,43	14.001,43
Accantonamento minimo ( 2017: 70%; 2018: 85%)	9.747,17	11.835,85	13.924,53
Accantonamento in Bilancio	14.500,00	14.500,00	14.500,00
<b>FONDO CREDITI ICI- IMU</b>	<b>142.000,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
% Insoluti 2011-2015	57,62%	57,62%	0,00%
Fondo	60.627,15	60.627,15	60.627,15
Accantonamento minimo ( 2017: 70%; 2018: 85%)	36.489,95	44.309,22	52.128,49
Accantonamento in Bilancio	71.000,00	71.000,00	69.500,00
STANZIAMENTO MINIMO	60.163,43	73.055,59	85.947,75
<b>ACCANTONAMENTO IN BILANCIO</b>	<b>104.000,00</b>	<b>104.000,00</b>	<b>104.000,00</b>

### Altri accantonamenti iscritti a Bilancio

#### 1. Fondo di riserva:

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva pari a € 17.999,48 nell'esercizio 2017 (€16.926,88 per il 2018 e € 17.656,81 nel 2019), conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.lgs 267/2000. Il fondo di riserva di cassa nell'esercizio 2017 è stato previsto in € 70.000,00 anche per far fronte ad eventuali carenze di cassa dovute a mancati o tardivi trasferimenti di contributi regionali sulle opere pubbliche.

#### 2. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con possibile soccombenza di spese.

#### 3. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sul triennio precedente.

In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

Il possibile impatto delle perdite della società partecipata Nuova Pramaggiore Srl in liquidazione risulta alquanto limitato. L'importo da accantonare nel 2017 risulta di € 548,00. Nel corso dell'esercizio la situazione verrà costantemente monitorata ed eventualmente costituito un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

#### **4. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì prevista la somma relativa all'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco sul capitolo relativo alle Indennità degli Amministratori. Tale importo produrrà un'economia di bilancio a fine anno, confluendo nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

### **Equilibri di bilancio**

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo. Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;





# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

Equilibrio di parte corrente e capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		578.325,67		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	60.865,38	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.323.137,00	2.345.577,00	2.354.577,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.211.641,14	2.101.644,87	2.110.587,31
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		104.000,00	104.000,00	104.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	247.158,27	264.932,13	243.989,69
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-74.797,03</b>	<b>-21.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	42.797,03		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	32.000,00	21.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>21.000,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Nadin Ceolin

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Nadin Ceolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

Ufficio Ragioneria  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	52.372,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	787.300,00	3.645.859,00	405.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	32.000,00	21.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	807.672,00 0,00	3.624.859,00 0,00	405.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Nadin Ceolin

**Responsabile dell'istruttoria:** Dott.ssa Nadin Ceolin

Comune di Gruaro

Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)

Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413

Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)

P.IVA 00311380273

**Ufficio Ragioneria**

Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413

E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		42.797,03		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-42.797,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Nadin Ceolin

**Responsabile dell'istruttoria:** Dott.ssa Nadin Ceolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

**Ufficio Ragioneria**  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

---

### **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Al bilancio di previsione 2017-2019 è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2016 pari a € 42.797,03, di cui alla delibera di Giunta n. 8 del 30.01.2017 per dar corso al progetto per il "Contributo della zona omogenea del Veneto Orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia" definito dalla L.R. 16/1993 e assegnato con DDR n. 68 del 08.11.2016, per il quale il comune di Gruaro risulta capofila.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2016 allegato al bilancio di previsione:

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Nadin Geolin

**Responsabile dell'istruttoria:** Dott.ssa Nadin Geolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

**Ufficio Ragioneria**  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>396.452,81</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>232.972,84</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.884.385,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	2.758.758,13
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	6.303,04
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017</b>	<b>761.356,28</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	113.237,38
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>648.118,90</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	311.092,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.970,32
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>313.062,32</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.797,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	22.874,55
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>65.671,58</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>7.691,27</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>261.693,73</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	42.797,03
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>42.797,03</b>

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Nadin Ceolin

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Nadin Ceolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

Ufficio Ragioneria  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

### Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato calcolato sulla scorta delle determinate redatte dai Responsabili dei servizi entro il 31.12.2016. La sua quantificazione sarà aggiornata con il riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini del rendiconto 2016. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2017/2019 nel suo definitivo ammontare.

Il FPV per gli esercizi 2018 – 2019 non è stato quantificato in quanto si prevede che tutti gli interventi di parte capitale saranno conclusi entro l'anno, come da cronoprogrammi.

Anche per la parte corrente, l'FPV non è stato calcolato; eventuali impegni con esigibilità in anni futuri saranno inseriti in sede di riaccertamento ordinario.

Dettaglio degli importi che sono stati re-imputati nel bilancio di previsione 2017/2019 (titolo secondo) e trovano copertura con il Fondo Pluriennale Vincolato:

Codice bilancio	Cap.	Descrizione	Importo
2040301	10400	RICONVERSIONE ENERGETICA POLO SCOLASTICO PALESTRA	16.988,50
2020110	11050	RECUPERO AMBIENTALE MULINI STALLIS	36.146,00

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Nadin Geolin

**Responsabile dell'istruttoria:** Dott.ssa Nadin Geolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

**Ufficio Ragioneria**  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

### Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria è stato previsto l'intervento finanziato con ricorso all'indebitamento, già autorizzato nel bilancio di previsione precedente, relativo all'adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti localizzati presso il campo sportivo di proprietà comunale, "N. Stefanuto", denominato "Progetto di riabilitazione e rinnovo impianti sportivi – Adeguamento funzionale spogliatoi, tribuna e pedane miniatletica", pari a € 127.000,00.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

### Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Gruaro ha rilasciato una garanzia fideiussoria in favore della Banca San Biagio del Veneto Orientale, per un finanziamento di € 43.000,00, concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Gruaro Sport, da rimborsare in 20 rate semestrali posticipate a decorrere dal 04.01.2011 e fino al 03.01.2021. Trattasi di finanziamento per l'esecuzione dei lavori di sostituzione della pavimentazione della palestra comunale in adempimento agli obblighi assunti dalla stessa associazione sportiva dilettantistica con la convenzione approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 in data 14.12.2012.

Si precisa che l'Associazione Sportiva Dilettantistica Gruaro Sport ha effettuato i lavori di sostituzione della pavimentazione previsti dalla citata convenzione e ha sempre pagato regolarmente le rate di ammortamento del prestito concesso. Il debito residuo trova un vincolo pari a € 22.874,55 a fondo rischi sull'avanzo di amministrazione.

### Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

I dati delle società partecipate sono disponibili nel sito istituzionale – sezione Amministrazione trasparente. Di seguito viene riportato elenco con la misura della partecipazione diretta in società:

#### LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipolog. Partec.	% Quota di possesso	Capitale sociale al
		(D=Diretta) (I=Indiretta)		31/12/2016
1	A.T.V.O. SPA	D	0,56	7.628.400,00
2	A.S.V.O. SPA	D	1,18	18.969.650,45
4	C.A.I.B.T. PATRIMONIO SPA	D	8,5	2.414.366,00
5	NUOVA PRAMAGGIORE SRL	D	0,25	930.000,00
6	MOSTRA NAZIONALE VINI PRAMAGGIORE SOC. COOP	D	0,88	5.901,00

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Nadin Geolin

**Responsabile dell'istruttoria:** Dott.ssa Nadin Geolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

**Ufficio Ragioneria**  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

---

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

7	VERITAS SPA	D	0,01	110.973.850,00
8	LIVENZA TAGLIAMENTO SPA	D	4,16	3.166.126,00

### Pareggio di bilancio

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Dal 2017 la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. L'attuale testo di legge prevede infatti che, per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Ad oggi la legge di bilancio per il 2017 prevede la stabilizzazione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto di quello proveniente dall'assunzione di mutui: tale disposizione consente, una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Si riportano le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

**Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Nadin Ceolin

**Responsabile dell'istruttoria:** Dott.ssa Nadin Ceolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

**Ufficio Ragioneria**  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019



# COMUNE DI GRUARO

Città Metropolitana di Venezia

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA – TRIBUTI – PERSONALE

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	60.865,38	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.372,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>113.237,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.913.525,00</b>	<b>1.941.025,00</b>	<b>1.950.025,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>210.671,00</b>	<b>207.111,00</b>	<b>207.111,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>198.941,00</b>	<b>197.441,00</b>	<b>197.441,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>660.300,00</b>	<b>3.645.859,00</b>	<b>405.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.211.641,14	2.101.644,87	2.110.587,31
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	104.000,00	104.000,00	104.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.107.641,14</b>	<b>1.997.644,87</b>	<b>2.006.587,31</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	807.672,00	3.624.859,00	405.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>807.672,00</b>	<b>3.624.859,00</b>	<b>405.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>181.361,24</b>	<b>368.932,13</b>	<b>347.989,69</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Gruaro, 13.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Nadin Ceolin

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Nadin Ceolin

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Nadin Ceolin

Comune di Gruaro  
Piazza Egidio Dal Ben n° 9 - 30020 GRUARO (VE)  
Tel. 0421.206371 - Fax 0421.208413  
Web: [www.comune.gruaro.ve.it](http://www.comune.gruaro.ve.it) ; E-mail: [cogru@adria.it](mailto:cogru@adria.it) - PEC: [tributi.gruaro@anutel.it](mailto:tributi.gruaro@anutel.it)  
P.IVA 00311380273

Ufficio Ragioneria  
Tel. 0421.206371 int.3 - Fax 0421.208413  
E-mail: [areacontabile@comune.gruaro.ve.it](mailto:areacontabile@comune.gruaro.ve.it)

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019